



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 38 DEL 19 MAG 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Caorle (VE) per le prime attività e spese, finanziate con O.C. n. 3/2014 – Allegati C1 e D1 (cod. int. 27005-2 e 27005-3).

Importo totale finanziato	Euro 370.000,00
Contributo definitivo e liquidazione a saldo	Euro 327.568,84
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 42.431,16

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Caorle (VE) per il finanziamento delle prime attività e spese, eseguite per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, alla liquidazione ed erogazione della quota spettante a titolo di saldo e al contestuale accertamento delle economie di spesa.

---

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO**  
**“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”**  
**O.C.D.P.C. N. 262/2015**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al

Mod. B - copia

versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

**DATO ATTO CHE** relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

**DATO ATTO CHE** nella sopracitata O.C. n. 3/2014 – allegati C1 e D1, il Comune di Caorle (VE) risulta beneficiario di finanziamenti per i seguenti interventi di importo complessivo pari ad € 370.000,00:

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
27005-2	5F) spese pubbliche per attività di prima emergenza: opere provvisorie (saccate, telonate, piste in ghiaia, ecc.)	Monitoraggio del territorio, sorveglianza dei punti nevralgici, predisposizione materiale per eventuali cedimenti, movimentazione materiale depositato su sponde e arenile	€ 20.000,00	OC3/2014-ALLEGATO C1
27005-3	5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, conferimento materiale in discarica	Rimozione e smaltimento materiale depositato su rive e arenili	€ 350.000,00	OC3/2014-ALLEGATO D1
TOTALE			€ 370.000,00	

**VISTA** la nota commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 3/2014 nonché le modalità di rendicontazione;

**VISTA** la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con cui, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014 veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, richiedendo la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle spese e agli interventi finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, nonché la trasmissione dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento;

**VISTA** la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

**VISTE** le note n. 19380 del 13/06/2016 e n. 15262 del 12/05/2017, assunte al protocollo regionale al n. 229109 del 13/06/2016 e n. 186979 del 12/05/2017, con cui il Comune di Caorle (VE), in riferimento ai sopracitati finanziamenti, trasmette la determinazione n. 103 dell'11/05/2017 del Responsabile del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico e l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, indicate erroneamente nell'importo complessivo di € 327.568,34, anziché nell'importo effettivamente speso pari ad € 327.568,84, come risultante dalla documentazione trasmessa, come di seguito specificato:

- 1) nessuna spesa documentabile per l'intervento codice 27005-2 finanziato per l'importo di € 20.000,00;
- 2) € 327.568,84 (IVA compresa), per fattura n. 20 del 25/05/2016 della Ditta A.S.V.O. – Ambiente Servizi Venezia Orientale s.p.a., liquidata con mandato di pagamento n. 2998 del 09/06/2016, relativamente all'intervento codice 27005-3, finanziato per la somma complessiva di € 350.000,00;

**CONSIDERATO** che con nota n. 1501 del 15/01/2015, assunta al protocollo regionale al n. 18895 del 16/01/2015 il Comune di Caorle (VE) dichiarava che tutte le spese di cui al precedente punto 2), relative alla rimozione ed all'avvio a smaltimento del materiale depositatosi lungo gli arenili della Città a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, erano state imputate nel Piano Finanziario della Tassa Rifiuti (TA.RI.), come previsto dalle vigenti normative in materia di rifiuti, impegnandosi altresì ad imputare in detrazione il contributo ottenuto ai sensi della O.C. n. 3/2014, all. D1, nei successivi Piani Finanziari;

**TENUTO CONTO** che il Comune di Caorle (VE), con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 dell'11/02/2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano Finanziario Rifiuti e Relazione di Accompagnamento – anno 2016", trasmessa con la citata nota n. 19380/2016, ha provveduto ad imputare in detrazione nel Piano finanziario 2016 la somma di cui al precedente punto 2), riducendo pertanto il costo complessivo del servizio TA.RI. a carico dei cittadini;

**DATO ATTO** che, con la citata determinazione n. 103/2017 il Comune di Caorle (VE) dichiara che:

- gli interventi afferenti alle spese rendicontate sono causalmente connessi all'evento calamitoso che ha colpito il Regione Veneto nel periodo del 30 gennaio – 18 febbraio 2014;
- che gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento non sono oggetto di finanziamento da parte di altri enti pubblici con altri contributi o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

**DATO ATTO** che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Caorle (VE) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
27005-2	OC3/2014-ALLEGATO C1	€ 20.000,00	€ 0.00	€ 0,00	NESSUNA SPESA SOSTENUTA	€ 20.000,00
27005-3	OC3/2014-ALLEGATO D1	€ 350.000,00	€ 327.568,84	€ 327.568,84	SALDO	€ 22.431,16
TOTALE		€ 370.000,00	€ 327.568,84	€ 327.568,84		€ 42.431,16

**RITENUTO** pertanto di poter provvedere:

- a) a determinare in € 327.568,84, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Comune di Caorle (VE) per la realizzazione delle prime attività e spese, codice 27005-2 e 27005-3 finanziate per la somma complessiva di € 370.000,00, ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegati C1 e D1;
- b) a liquidare la somma di € 327.568,84 al Comune di Caorle (VE), per le attività di cui al punto a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
- c) ad accertare l'economia complessiva di € 42.431,16, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 327.568,84 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Caorle (VE) di € 370.000,00 ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegati C1 e D1 ed in particolare:

- 1) € 20.000,00 per l'intervento codice 27005-2,
- 2) € 22.431,16 per l'intervento codice 27005-3;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in € 327.568,84, sulla base della documentazione prodotta, il contributo definitivo spettante al Comune di Caorle (VE) per la realizzazione delle prime attività e spese, codice 27005-2 e 27005-3 finanziate per la somma complessiva di € 370.0000,00, ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegati C1 e D1;
3. di liquidare la somma di € 327.568,84 al Comune di Caorle (VE), per le attività di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di accertare l'economia complessiva di € 42.431,16, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 327.568,84 e l'impegno complessivo assunto a favore del Comune di Caorle (VE) di € 370.000,00 ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegati C1 e D1 ed in particolare:
  - a) € 20.000,00 per l'intervento codice 27005-2,
  - b) € 22.431,16 per l'intervento codice 27005-3;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Caorle (VE);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp